

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2718 del 05/06/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n°59 - Società CANTINE BRUSA S.p.A. con sede legale in comune di DOZZA (BO) Località Toscanella in via Emilia civico 100. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di UTILIZZO AGRONOMICO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI di cui all'Allegato 2 della D.G.R. Emilia-Romagna n. 2773/2004 ed all'articolo 9 del D. Lgs. n. 99/92. MODIFICA NON SOSTANZIALE A.U.A. atto n. DET-AMB-2016-2569 del 27/07/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2783 del 04/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno cinque GIUGNO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

PRATICA SINADOC 14556/2019 RM

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 Società CANTINE BRUSA S.p.A. (C.F. 00623510377 e Partita I.V.A. 00519471205) con sede legale nel comune di Toscanella di Dozza (BO) – via Emilia n. 100. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di UTILIZZO AGRONOMICO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DGR E-R N. 2773/2004 ed all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, nella Provincia di Ferrara. **Modifica non sostanziale A.U.A. atto n. DET-AMB-2016-2569 del 27.07.2016.**

LA RESPONSABILE

- **Vista** la comunicazione della Società CANTINE BRUSA S.p.A., trasmessa dal SUAP di Codigoro con nota assunta al prot. n. PG/2019/69043 del 2.05.2019, con la quale si chiede la modifica dell'elenco dei terreni di cui all'allegato A alla DET-AMB-2017-2114 del 27.04.2017;
- **Visto** l'atto rilasciato dalla Provincia di Ferrara P.G. n. 2247 del 10.01.2012 relativo all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di messa in riserva dei fanghi agro-alimentari di cui al CER 020305 finalizzata all'uso agronomico;
- **Vista** la comunicazione della ditta, trasmessa con nota del 4.06.2019 assunta al PG/2019/87699, con la quale si dichiara che i fanghi provengono dall'impianto di stoccaggio di

Codigoro, gli autocontrolli vengono effettuati al momento della produzione del fango con frequenza semestrale e il piano di distribuzione viene predisposto utilizzando gli ultimi due certificati;

Richiamati gli atti:

- DET-AMB-2016-2569 del 27.07.2016, rilasciato alla società dal SUAP di Codigoro in data 5.08.2016, relativo all'Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di utilizzo agronomico nella Provincia di Ferrara dei fanghi di depurazione provenienti dall'impianto in comune di Codigoro, autorizzato con atto richiamato sopra;
- DET-AMB-2017-2114 del 27.04.2017, rilasciato alla società dal SUAP di Codigoro in data 3.05.2017, con la quale si modifica l'elenco dei terreni di cui all'allegato "A" all'atto DET-AMB-2016-2569 del 27.06.2016;

Preso atto che la modifica dell'elenco dei terreni riguarda:

- l'inserimento di due nuovi terreni: foglio 37 mappali 21 e 2;
- l'eliminazione dei seguenti terreni, in quanto non più in disponibilità: foglio 30 mappale 6, foglio 31 mappali 16, 69 e 161, foglio 36 mappale 6, foglio 37 mappale 10 e foglio 38 mappali 56 e 92;

Considerato che:

- la modifica dell'elenco dei terreni di cui all'allegato A costituisce modifica non sostanziale dell'atto di cui alla DET-AMB-2016-2569 del 27.07.2016, successivamente modificata con atto DET-AMB-2017-2114 del 27.04.2017;
- l'utilizzo agronomico dei fanghi provenienti dall'impianto di Codigoro **non dovrà superare il quantitativo annuale di fanghi di cui al CER 020305 pari a 3.000 tonnellate**, così come stabilito nell'atto rilasciato dalla Provincia di Ferrara P.G. n. 2247 del 10/01/2012 richiamato sopra;
- **Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del

Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

- **Vista** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- **Vista** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- **Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover modificare l'allegato A dell'atto DET-AMB-2016-2569 del 27.07.2016, successivamente modificato con atto DET-AMB-2017-2114 del 27.04.2017;

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento “Manuale Organizzativo” di Arpae;
- con D.D.G. n. 106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

- il responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

D I S P O N E

La sostituzione dell'allegato "A" all'atto DET-AMB-2017-2114 del 27.04.2017 con quello allegato al presente atto quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"**.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'atto DET-AMB-2016-2569 del 27.07.2016, successivamente modificato con atto DET-AMB-2017-2114 del 27.04.2017, a cui il presente atto va unito quale parte integrante.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del SUAP del Comune di Codigoro e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicate nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di Codigoro, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia all'Ufficio Ambiente del Comune di Codigoro.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato,

rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

firmato digitalmente

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.